PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2018/19 – 2020/21

ASPETTI GENERALI

INDICE

1. INTRODUZIONE

Finalità generali dell'Istituto e della scuola pag. 3
Memoria storica ed identità dell'Istituto pag. 3
Principi educativi d'Istituto pag. 4
Opportunità formative e finalità educative del Liceo Artistico Orsoline pag. 5

2. IL CONTESTO

Le caratteristiche dell'utenza pag. 7
Definizione dei bisogni formativi pag. 7

3. LE RISORSE INTERNE

Organigramma della scuola e sua descrizione pag. 8

4. LE RISORSE ESTERNE pag. 10

INTRODUZIONE

FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO E DELLA SCUOLA

Il Progetto Educativo di Istituto (che coinvolge le scuole materna, primaria, secondaria di primo grado, licei artistico, scientifico e delle scienze applicate) impegna quanti operano nella scuola (famiglie, allievi, personale docente e non docente) ad essere parte attiva del percorso formativo progettato, e in particolare:

- incentiva il rapporto fra le diverse componenti scolastiche promuovendo la condivisione della **Mission** ovvero la formazione della persona in ricerca che si coniuga con la vocazione missionaria dell'Istituto;
- promuove l'accoglienza di credenti di ogni confessione e di non credenti che condividano il progetto formativo;
- sostiene il riconoscimento della libertà di espressione del singolo e di insegnamento;
- trasmette il convincimento che l'assunzione del progetto educativo si verifica in prima istanza, a livello esperienziale, con l'esempio.

Angela Merici affermava: "Voi dovete vivere e comportarvi in tal modo che i vostri figlioli si specchino in voi. E quel che volete che essi facciano, fatelo voi prima". (Ricordo, VI)

MEMORIA STORICA E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

La Congregazione della Suore Orsoline di S. Carlo a S. Ambrogio riconosce come fondatrice Angela Merici che istituì a Brescia, il 25 novembre 1535, la Compagnia di Sant'Orsola.
Nata a Desenzano sul Garda il 21 marzo 1474, santificata nel 1807, Angela Merici definì la formazione umana e cristiana, in particolare femminile, uno strumento per il risanamento e il progresso sociale.
La Compagnia di Sant'Orsola si diffuse da Brescia ai territori circostanti e in particolare a Milano, dove il cardinale Carlo Borromeo la introdusse nella Pastorale educativa e caritativa della Chiesa milanese.
Fino alla soppressione napoleonica, l'opera della Compagnia si svolse negli ambiti della catechesi parrocchiale e della scuola.

Nel 1844 suor Maria Maddalena Barioli fece rivivere l'istituto, con sede in via Lanzone a Milano, ribadendo l'apostolato educativo, parrocchiale e scolastico, che era stato interrotto.

Attualmente la Congregazione, con l'apporto di personale laico, opera in più realtà scolastiche in Italia e in America Latina.

La sede di via Lanzone 53 a Milano ospita le scuole della Congregazione dal 1844, sostituendo la prima sede di Vicolo Sant'Agostino, occupata dalle Orsoline nel 1824.
Nel periodo iniziale erano attive, con allieve esterne ed educande, la Scuola Infantile, la Scuola Elementare e la Scuola di Perfezionamento, corsi di cultura generale (che includevano un esame finale di francese a Grenoble o a Friburgo) indirizzati ad alunne in età adolescenziale.
Successivamente gli organi istituzionali competenti concessero autorizzazioni e parifiche per l'attivazione di altri corsi e scuole:

1867 (2 marzo)	autorizzazione per la Casa di Educazione Femminile Privata denominata Scuola Elementare Orsoline di S. Carlo.
1913 (16 ottobre)	autorizzazione per il Corso di Cultura.
1932 (settembre)	Suor Maria Chiarina Braito dà inizio alla prima classe di Liceo Artistico (di cui sarà insegnante e preside) in via Lanzone 53 a Milano, con quattro alunne. Già in precedenza la stessa, cogliendo le esigenze del tempo, aveva progettato la formazione di giovani specializzate in ambito artistico, in grado di inserirsi nella società come insegnanti di disegno o capaci di affrontare i corsi superiori del Politecnico.

1936 (4 maggio)	legale riconoscimento del Liceo - Ginnasio (attivo dal 1933) e della Scuola Ginnasiale inferiore (poi scuola media).
1936 (luglio)	prima maturità a Brera delle alunne del Liceo Artistico come privatiste.
1942 (24 ottobre)	bombardamento dell'edificio in cui ha sede il Liceo Artistico; primo sfollamento a Porlezza (lago di Lugano).
1943-1945	secondo sfollamento in val Solda; la fama del Liceo Artistico è tale da suscitare la visita, fra gli altri, del cardinale Schuster e del Provveditore agli Studi di Como.
1945 (novembre)	riapertura del Liceo Artistico in via Lanzone con 108 alunne; riattivazione degli educandati (convitti per le alunne delle diverse scuole).
1945	la Scuola Materna diventa scuola vigilata.
1946 (5 novembre)	legale riconoscimento del **Liceo Artistico**. Primo Liceo Artistico appartenente ad un Istituto religioso legalmente riconosciuto in Italia.
1983-1984	apertura delle scuole agli alunni maschi.
1987 (15 luglio)	approvazione ministeriale del **Liceo Artistico Sperimentale Quinquennale.**
1993-1994	conversione del Liceo - Ginnasio nella Cooperativa Lanzone, di cui è socia anche la Congregazione.
1997 (30 gennaio)	approvazione ministeriale della Sperimentazione Informatico - Linguistica della Scuola Media.
1998 (9 luglio)	parifica ministeriale per la Scuola Elementare.
2001 (febbraio)	riconoscimento dello status di **Scuola Paritaria** per tutti i settori scolastici.
2002 (settembre)	la gestione del **Liceo Artistico,** in qualità di ente che eroga servizi didattici e formativi, è conforme alla norma **UNI EN ISO 9001**.
2003 (novembre)	rinnovo della certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2000.**
2004 (novembre)	sorveglianza Sistema di gestione e conferma certificazione.
2005 (novembre)	sorveglianza Sistema di gestione e conferma certificazione.
2006 (novembre)	rinnovo della certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2000.**
2007 (novembre)	sorveglianza Sistema di gestione e conferma certificazione.
2008 (novembre)	sorveglianza Sistema di gestione e conferma certificazione.
2009 (1° settembre)	nascita della Fondazione Orsoline di San Carlo.
2009 (novembre)	rinnovo della certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2000** ed estensione della stessa agli altri plessi della Fondazione e alle strutture gestionali.
2010–2011	avvio del progetto di Riforma, ai sensi dell'art. 64, comma 4, D.L. 25.06.2008 n. 112, poi Legge 06.08.2008 n. 133.
2011 (novembre)	sorveglianza Sistema di gestione e conferma certificazione.
2012 (giugno)	approvazione ministeriale dell'attivazione dei tre indirizzi del **Liceo Artistico**: **Arti figurative, Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale.**
2012 (novembre)	rinnovo della certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2000** a tutti i plessi scolastici di via Lanzone 53.
2013 (giugno)	richiesta della parità per il costituendo Liceo Scientifico.
2014 (settembre)	attivazione della classe prima del Liceo scientifico.
2015 (novembre)	rinnovo della certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2000** a tutti i plessi scolastici di via Lanzone 53. **2013** (giugno) richiesta della parità per il costituendo Liceo Scientifico.
2017 (settembre)	attivazione della classe prima del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.
2018 (gennaio)	sorveglianza Sistema di gestione e conferma certificazione.

Il percorso istituzionale illustrato testimonia della tensione all'innovazione che caratterizza la Congregazione nel suo carisma educativo e che stimola al continuo confronto.

PRINCIPI EDUCATIVI D'ISTITUTO

Le scuole gestite dalla Congregazione Orsoline di S. Carlo sono confessionali e cattoliche: **fedeli al carisma enunciato da Angela Merici, sono caratterizzate da spirito missionario e luogo di formazione culturale, umana, sociale e spirituale**.

Sin dalla sua origine l'Istituto si pone come obiettivi fondamentali per la propria opera educativa:

il rispetto della persona che è invitata a dare liberamente adesione, consapevole della sua corresponsabilità nella crescita propria ed altrui ("…e soprattutto, guardatevi dal voler che gli altri facciano per forza, perché Iddio ha dato il libero arbitrio a ciascuno, e non vuol far forza a nessuno, ma soltanto dimostra, invita e consiglia …….", Sant' Angela 3° Legato)

la valorizzazione dell'alterità che porta a far acquisire alla persona la coscienza della dignità dell'uomo in quanto tale e per il cristiano in quanto figlio di Dio.

Nel rispetto dell'individuo e nel riconoscimento dell'uguaglianza, l'Istituto **accoglie qualsiasi alunno di etnia, lingua, cultura e religione, purché aperto al confronto con le finalità educative delle scuole**.
Dagli anni '80, grazie all'impegno di tutte le componenti scolastiche, è stato istituito un Fondo di Solidarietà, gestito da un'apposita commissione, per l'attribuzione di borse di studio al fine di **rimuovere gli impedimenti economici e favorire l'inserimento di tutti** coloro che desiderano accogliere la proposta educativa dell'Istituto.
Il progetto formativo che inerisce l'attività didattica, e che ha nell'**accoglienza**, nel **sostegno** e nell'**orientamento** i suoi punti di forza, deve necessariamente essere condiviso dalle diverse componenti scolastiche, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, nell'ambito degli organi di partecipazione democratica della scuola (Consiglio d'Istituto, Consigli di Settore, Consigli di Classe); in tal modo gli alunni non riceveranno messaggi contrastanti e saranno posti nella condizione di aderire liberamente alla proposta educativa, consapevoli della loro corresponsabilità nella crescita propria e altrui.

Il Consiglio d'Istituto si impegna, con le diverse componenti della comunità scolastica, a rendere la scuola luogo di **promozione culturale** e di **formazione** civile, sociale e religiosa, valorizzando le attività curricolari e favorendo l'interazione con la realtà entro cui la scuola opera.

Per garantire la qualità del servizio didattico offerto, la scuola cura costantemente l'aggiornamento del personale, attraverso corsi in sede e/o usufruendo delle risorse del territorio.

L'Istituto riconosce come principali operatori nell'azione educativa Direttori, Presidi, Docenti ed Educatori laici che, accanto alle religiose, garantiscono il conseguimento delle finalità formative sia attraverso le proprie competenze professionali, sia la condivisione dei principi educativi.

OPPORTUNITÀ FORMATIVE E FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO ARTISTICO ORSOLINE

Avvalendosi della legge ministeriale sulla sperimentazione (art. 3 del DPR 419/74), il 15 luglio 1987 il Liceo Artistico Orsoline ha ottenuto l'autorizzazione per la conversione in Liceo Artistico Sperimentale Quinquennale.

Tale progetto è stato poi modificato coerentemente alla Riforma delle scuole secondarie di secondo grado, ai sensi dell'art. 64, comma 4, D.L. 25.06.2008 n. 112, poi Legge 06.08.2008 n. 133; anche in questo caso il Collegio Docenti ha formulato un piano didattico e formativo teso all'elaborazione di un metodo di lavoro progettuale, attento al potenziamento delle capacità del singolo di cui sviluppa autonomia decisionale e gestionale. Obiettivo è quello di offrire un piano articolato, idoneo ad affrontare una realtà complessa e a prefigurare una professionalità completa. Un piano di studi che salvaguardi quindi una preparazione adeguata ad affrontare un'ampia gamma di scelte successive di studio e/o di lavoro.

In particolare il programma prevede:

l'acquisizione di competenze specifiche relative ai tre linguaggi fondamentali per descrivere e relazionarsi con la complessità del reale: i modelli grafico - visivi, i codici linguistici, i modelli scientifici;

l'acquisizione di un metodo di studio che permette all'allievo di affrontare autonomamente contenuti nuovi e complessi sia all'interno del corso di studi sia, successivamente, nella realtà universitaria o del lavoro;

l'impostazione del lavoro per progetti che abitua l'alunno ad usare i contenuti disciplinari in suo possesso per affrontare problemi, costruire ipotesi e formulare tesi originali.

Gli ottimi esiti degli allievi agli esami di maturità, la loro alta percentuale di inserimento e di tenuta nei corsi universitari, anche nelle facoltà a numero chiuso, nonché i dati ministeriali relativi all'acquisizione, nei primi due anni di corso universitario, di crediti formativi che pongono il nostro liceo ben al di sopra della media dei licei milanesi e lombardi, sono la prova più concreta dell'efficacia dell'offerta educativa. In merito, lusinghiera la classifica realizzata da Eduscopio – Fondazione Agnelli che colloca la nostra scuola al primo posto fra i licei artistici milanesi.

L'adesione ai principi della **Mission** implica la volontà di formare individui liberi, capaci di scegliere autonomamente, in sintesi **persone in ricerca** in grado di:

- gestire la complessità (senso critico)
- essere adattabili (gestione dell'errore e flessibilità)
- essere progettuali (autonomia decisionale).

L'attuazione di tale iter formativo implica, necessariamente, una progettazione dell'attività didattica che tenda alla valorizzazione delle caratteristiche del singolo, dalla prima fase dell'inserimento nella scuola all'ultima tappa di orientamento agli studi successivi e/o alla realtà lavorativa.

Il corpo docente si fa quindi **carico dell'allievo** e realizza con lui un **percorso formativo** che, in ogni caso, garantisce:

- uno standard sufficiente di competenze;
- il potenziamento delle sue caratteristiche;
- un **programma di sostegno** lungo i due bienni, che intende prevenire gli insuccessi scolastici senza però abbassare il livello delle richieste e che, nel primo anno, si concretizza anche in un corso per la costruzione di mappe concettuali;
- un **programma di potenziamento delle eccellenze,** rivolto agli studenti del secondo biennio che, oltre ad avere ottenuto una buona media allo scrutinio finale dell'anno precedente, mostrano particolari curiosità e desiderio di approfondimenti;
- un **progetto articolato di Alternanza Scuola / Lavoro**, che individua le diverse esperienze come grandi opportunità formative e di crescita, e che ha come obiettivo il potenziamento delle competenze didattiche e di quelle di cittadinanza;
- un **programma di orientamento**, che ha nel corso del secondo anno e nel quinto i momenti di sintesi più compiuti, e guida l'allievo al riconoscimento delle sue attitudini e ad un affinamento delle sue potenzialità.

Tutto ciò implica un'attività di coordinamento e di formazione professionale permanente del personale docente e non docente.
(Vedi doc. Allegato pag. 34)

IL CONTESTO

LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Da un'analisi della provenienza degli iscritti al primo anno di corso si deduce che la percentuale di alunni provenienti da zone distanti da scuola oltre 20 km. è pari all'1.5%, quella di studenti provenienti da paesi limitrofi è del 24%, mentre la presenza di allievi residenti a Milano si attesta regolarmente intorno al 75%.

La constatazione della fisionomia dell'utenza ha indotto inevitabilmente una riflessione sui bisogni di formazione di alunni in età adolescenziale, che devono confrontarsi in uscita con la realtà di una città:

- multietnica,
- capitale economica e finanziaria del Paese,
- distinta da un mercato del lavoro sempre meno garantista, ma aperto all'accoglimento di nuove professioni,
- in grado di premiare la creatività imprenditoriale,
- caratterizzata da una contrazione del tempo dell'esperienza individuale e collettiva,
- ricca di offerte formative post - liceali.

DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

In relazione al contesto sociale sopra descritto emerge che, in riferimento ai singoli punti, i bisogni formativi (già sottolineati nella Mission) sono i seguenti.

- **Realtà multietnica:** l'alunno in uscita deve aver maturato una "cultura della diversità" che superi i confini della differenza etnica per accogliere il principio dell'altro da sé in tutte le sue accezioni. (straniero, portatore di handicap, anziano…). Una "cultura della diversità" implica la presa di coscienza, la disponibilità al confronto, la capacità di valorizzare le differenze e di creare nuovi modelli culturali.

- **Milano imprenditoriale:** l'allievo deve possedere le principali chiavi di lettura della realtà esterna (acquisizione del senso critico), riconoscere l'adeguatezza delle sue competenze (gestione della complessità, dell'incertezza e dell'errore), aspirare ad essere protagonista attivo nella collettività, cogliendone le opportunità e le risorse (capacità di scelta responsabile).

- **Mercato del lavoro:** in relazione alle caratteristiche dell'attuale mercato, l'alunno deve aver acquisito:
  - flessibilità in merito alle esigenze;
  - progettualità in relazione al potenziamento delle sue competenze;
  - creatività per costruirsi una professionalità.

  Tali caratteristiche vengono acquisite, nell'arco dei cinque anni, attraverso l'attivazione di progetti pluridisciplinari e mediante le attività di Alternanza Scuola / Lavoro.

- **Gestione del tempo:** relativamente all'utilizzo ottimale del tempo, è obiettivo del secondo biennio e quinto anno educare gli alunni a progettare il futuro esercitando la memoria storica nella lettura del presente.
  Sono già obiettivi del primo biennio l'abilitazione degli allievi ad una gestione corretta e poi autonoma del tempo.

- **Molteplicità delle opzioni post-liceali:** obiettivi prioritari dell'orientamento nel secondo biennio e quinto anno sono l'educazione alla scelta e la capacità di distinguere le categorie dell'essenziale e del superfluo.
  L'alunno, in particolare attraverso le attività di orientamento, deve riconoscere le proprie capacità e inclinazioni.

LE RISORSE INTERNE

Nell'anno scolastico 2018/19 il Liceo Artistico Orsoline era costituito da 15 classi per un totale di 287 allievi.

Per le specificità della scuola (legalmente riconosciuta, parificata e paritaria), le funzioni sono ripartire fra:

- **l'Ente Gestore o datore di lavoro** da cui dipendono direttamente i servizi di Economato, Portineria, la gestione del personale docente e non docente, la manutenzione ordinaria e straordinaria;

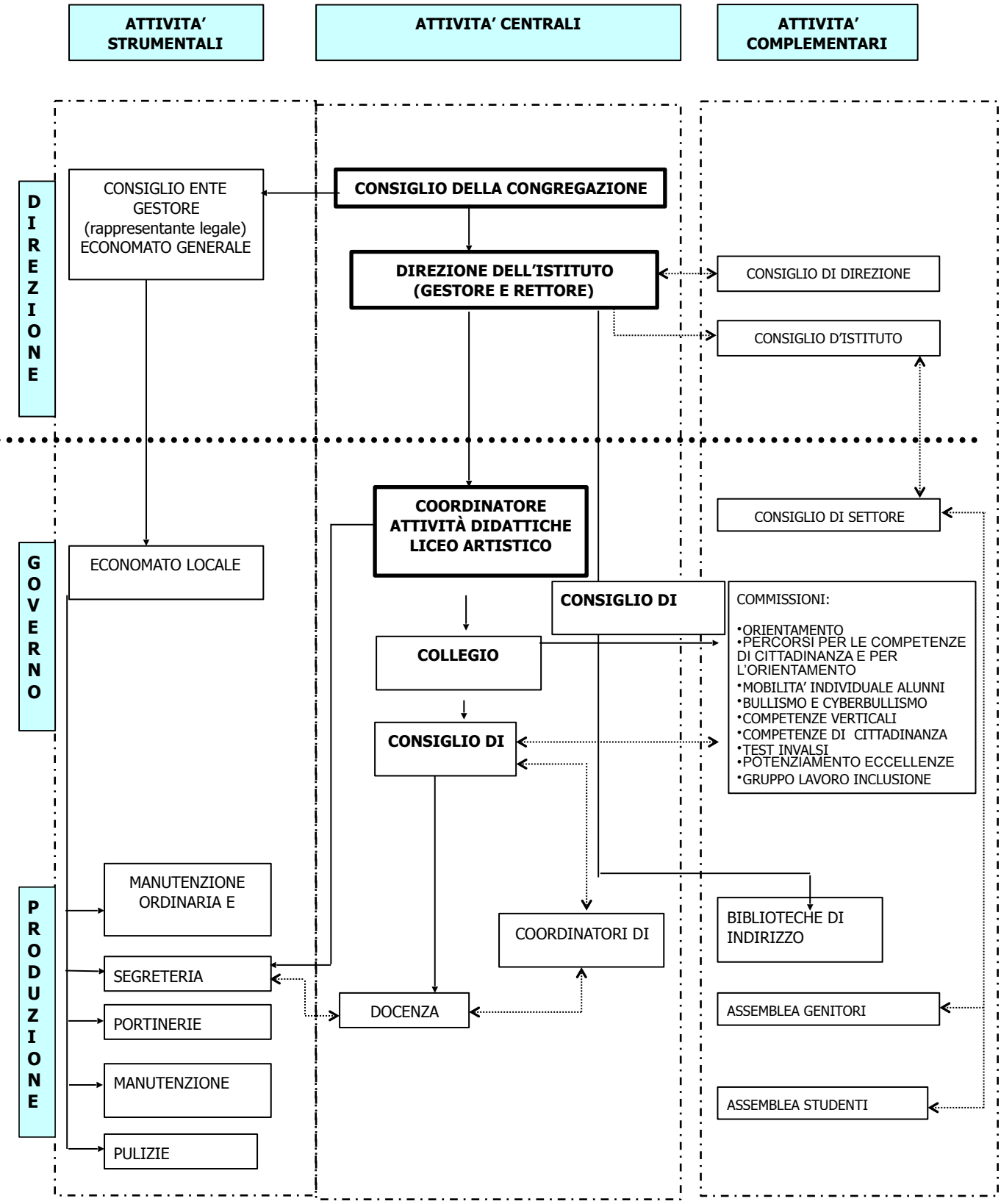
- la **Direzione didattica** cui competono tutte le funzioni strettamente legate all'erogazione del servizio didattico nella sua complessità.
  Alla Direzione didattica fanno riferimento 47 unità, distinte in personale docente ordinario (43), un insegnante di sostegno, un tecnico di laboratorio, due addetti di segreteria.
  I 43 docenti laici, attualmente in organico, hanno un'età media pari a 42 anni e un'anzianità di servizio media pari a 12 anni: ciò dice delle forti motivazioni e della fedeltà professionale che scaturiscono dal progetto formativo in vigore.
  Il ruolo di Preside è esercitato dall' anno scolastico 2007-08 dalla professoressa Donatella Volonté, docente di Italiano e Storia dell'arte nel nostro liceo dal 1983 al 2007.

La dimensione della ricerca, sottolineata dalla Mission, che caratterizza il curriculum e il profilo dello studente, viene declinata dal personale docente e non docente in una **attività di formazione permanente** e nella tensione al confronto con la realtà esterna attraverso la **partecipazione a concorsi pubblici**, l'attuazione di lavori in collaborazione con **committenti esterni**, il **confronto** con realtà extrascolastiche diversificate.

I legami di responsabilità, e l'organizzazione di tutte le componenti che operano all'interno del Liceo Artistico e dell'intero Istituto sono rappresentate nello schema/organigramma della pagina seguente; in esso sono descritti i tre livelli decisionali:

1. **la direzione**, che salvaguardia l'unitarietà degli indirizzi delle scuole della Congregazione e che comprende gli organi che vanno dal Consiglio della Congregazione sino alle direzioni delle singole scuole;
2. **il governo**, che elabora, decide e supporta le azioni delle singole scuole;
3. **la produzione** preposta allo svolgimento di tutte le attività quotidiane proprie della vita della scuola.

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA



LE RISORSE ESTERNE

Il Liceo, essendo situato nella zona 1 di Milano. distretto scolastico n° 74, usufruisce della ricchezza storica e culturale propria di questa parte della città.

Il Liceo Artistico Orsoline, applicando la Mission, è in continua ricerca anche di collegamenti con il territorio, attraverso le offerte culturali, formative e di previdenza presenti.

Di volta in volta, vengono stipulati contratti e attuati i contatti più idonei a colmare i bisogni che emergono nella progettazione dell'attività didattica.
A titolo esemplificativo, riportiamo le esperienze di collaborazione più significative collaudate negli anni.

BISOGNI DI FORMAZIONE	FORNITORI DI SERVIZIO
Culturale	• Teatro Litta, Milano
Aggiornamento docenti	• Università Cattolica, Milano – Dott.ssa E. Besozzi • Formazione alla gestione di allievi in età adolescenziale, dott.ssa Mastroleo; • Istituto la Casa: per l'Inclusione alunni adottati BES • Formazione per l'insegnamento in lingua inglese – corsi per la certificazione CLIL (a cura del MIUR e dell'USR) • Aggiornamento e/o formazione iniziale ai temi della sicurezza- ing. Uboldi • (a cura del MIUR): Formazione sulla prevenzione e gestione del bullismo e del cyberbullismo • Ed La Scuola: corsi di didattica per competenze • WeSchool: corso docenti digitali
Orientamento studenti	• Campus • Incontri gestiti dalle Università e scuole di specializzazione nelle proprie sedi • Attività coordinate da Alpha Test
Prevenzione alla salute psichica	• Drugs, Comunità Nuova onlus, Milano • Sportello di Ascolto studenti gestito da psicologa iscritta all'albo • Per i genitori degli allievi in ingresso: incontro sulla gestione dell'ansia genitoriale nel passaggio all'istruzione superiore

SCELTE EDUCATIVE E CULTURALI

INDICE

1. IL LICEO ARTISTICO ORSOLINE DI S. CARLO

Il quadro orario e le tre aree disciplinari pag. 12
La Mission pag. 13
Obiettivi del biennio pag. 14
Obiettivi del triennio pag. 15

2. LA STRUTTURA DIDATTICA

Introduzione pag. 15
L'attività ordinaria curricolare pag. 15
L'attività extracurricolare pag. 15
Flessibilità della didattica pag. 15
Fisionomia dello studente in uscita pag. 15

3. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica pag. 17
La valutazione :
- la scheda di valutazione pag. 17

IL LICEO ARTISTICO ORSOLINE DI S. CARLO

Il corso di studi del Liceo Artistico, sperimentale e quinquennale dall'anno scolastico 1987 – 88, dall'anno scolastico 2010 - 2011, coerentemente alle indicazioni del "Regolamento di riordino dei licei contenuto nel DPR 15.03.2010, n. 89", ha iniziato un percorso didattico non più risultato della Sperimentazione autonoma ma frutto delle indicazioni ministeriali.
Ciò premesso, il nostro liceo, nel rispetto delle prescrizioni di legge, utilizzando la quota di autonomia riservata ad ogni scuola, ha progettato un corso di studi volto comunque ad offrire un curricolo articolato, idoneo ad affrontare una realtà complessa e a prefigurare una professionalità completa. Un piano di studi che salvaguardi quindi una preparazione adeguata ad affrontare un'ampia gamma di scelte successive di studio e/o di lavoro.

Il Piano di studi declinato, attraverso l'autonomia concessa all'interpretazione delle attività di laboratorio e alla declinazione delle singole discipline, proprio con l'obiettivo di fornire agli allievi una preparazione articolata e le competenze necessarie allo sviluppo dei tre linguaggi fondamentali – i modelli progettuali / visivi, i codici linguistici, i modelli scientifici – prevede, nel primo biennio comune, l'introduzione di quattro discipline – Progettazione, Fotografia e Video, Informatica – altrimenti assenti dal curriculum del Liceo Artistico. Costante della nostra scuola è poi l' impostazione del lavoro per progetti, che abitua gli allievi ad utilizzare i contenuti disciplinari in loro possesso per affrontare problemi, costruire ipotesi e formulare tesi originali.

QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO		
	1° ANNO	**2° ANNO**
AREA GRAFICO/VISIVO/PROGETTUALE		
Discipline grafiche e pittoriche	**3**	**3**
Laboratorio artistico (Progettazione)	**2**	**2**
Discipline geometriche	**3**	**3**
Discipline plastiche e scultoree	**2**	**2**
Discipline audiovisive (Fotografia 1° anno, Video 2° anno)	**2**	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**
AREA UMANISTICA		
Lingua e letteratura italiana	**4**	**4**
Storia e Geografia	**3**	**3**
Storia dell'arte	**2**	**2**
Lingua e cultura inglese	**3**	**3**
Religione cattolica	**1**	**1**
AREA SCIENTIFICA		
Matematica	**2**	**2**
Laboratorio di Informatica	**2**	**2**
Scienze Naturali	**2**	**2**
TOTALE ORE SETTIMANALI	**35**	**35**

Dal terzo anno, gli studenti devono poi optare, dopo una fase di orientamento, fra i tre indirizzi offerti dalla scuola, coerenti alle indicazioni della Riforma, approvati dal Ministero nel giugno 2012: Arti figurative, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimediale.

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
DISCIPLINE COMUNI AI TRE INDIRIZZI	**ore / settimana**
Lingua e letteratura italiana	**4** **(tre ore il 4° anno)**
Lingua e culture straniere	**3**
Storia	**2**
Filosofia	**2**
Matematica	**3**
Fisica	**2**
Chimica	**2** **(il 3° e 4° anno)**
Storia dell'arte	**2** **(tre ore il 4° e 5° anno)**
Scienze motorie e sportive	**2**
Religione cattolica	**1**
AREA DI INDIRIZZO	
ARTI FIGURATIVE	
Discipline pittoriche e plastiche	**6**
Laboratorio della figurazione (tecniche pittoriche e scultoree, comunicazione grafica, informatica, estetica, scrittura creativa il 4° anno)	**6** **(sette ore il 5° anno)**
ARCHITETTURA E AMBIENTE	
Discipline progettuali	**6**
Laboratorio di architettura 3°: autocad, modellismo, composizione; 4°: sketchUp (modellazione £D), disegno, modellismo, scrittura creativa; 5°: rappresentazione del progetto, storia dell'architettura, esperienza professionale.	**6** **(sette ore il 5° anno)**
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	
Discipline audiovisive (Fotografia e Video)	**6**
Laboratorio audiovisivo e multimediale 3°: software fotografia, software video, scrittura creativa, storia del cinema; 4°: storia della fotografia, software video, scrittura creativa, storia del cinema, estetica; 5° anno: storia della fotografia, software video, scrittura critica, storia del cinema, estetica.	**6** **(sette ore il 5° anno)**
TOTALE ORE SETTIMANALI COMPLESSIVE	**35**

LA MISSION

La Mission dell'Istituto, dalla quale derivano sia gli obiettivi generali sia quelli specifici, così come il piano di studi e lo stile di insegnamento, si concretizza nel:

DEDICARSI ALLA CRESCITA INTEGRALE DI OGNI ALLIEVO, DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA, COME PERSONA IN RICERCA IN RAPPORTO CON SE STESSA, CON LA SOCIETÀ E CON LA REALTÀ LAVORATIVA.

dedicarsi alla crescita:

- far acquisire la capacità di crescere, gestendo l'errore e il dubbio quali fattori positivi.
- fornire interventi di recupero e sostegno prestando attenzione al singolo allievo.

integrale:

- valorizzare tutti gli aspetti della persona: l'aspetto relazionale, culturale, etico, e potenziare tutte le capacità: intuitive, espressive, logiche, analitiche e sintetiche.

di ogni allievo:

- rivolgersi agli allievi di ogni provenienza etnica, culturale e religiosa ed educare all' attenzione e alla diversità: lo studente e il suo apprendimento sono al centro della didattica (allievo come protagonista).

in ricerca:

- basare la didattica sull'impostazione di problemi, su una metodologia progettuale che sviluppi l'autonomia nella gestione del proprio lavoro, educhi alla responsabilità della scelta e allo sviluppo di un percorso personale di ricerca.

con se stesso:

- mettere in discussione il proprio saper essere con una tensione verso una crescita continua e armoniosa.

con la società:

- formare gli allievi affinché agiscano consapevolmente nella società civile, con proposte e risposte critiche, efficaci e creative, rispetto ai cambiamenti.

con la realtà lavorativa:

- promuovere la consapevolezza e la valorizzazione, attraverso il percorso didattico, delle proprie capacità espressive, per rispondere in modo creativo al mondo del lavoro.

Nell'attuare la Mission il docente condivide il cammino di ricerca dell'allievo, agendo come formatore e consulente e mettendo a disposizione le proprie competenze, conoscenze e abilità.

OBIETTIVI DEL PRIMO BIENNIO

COGNITIVI: SAPERE

conoscere la grammatica di base dei tre linguaggi:
grafico, visivo, progettuale ed espressivo
umanistico
scientifico

ABILITANTI: SAPER FARE

utilizzare gli strumenti essenziali, estendendo le conoscenze di base per comunicare attraverso i tre linguaggi ed acquisire un metodo di lavoro e di studio.

FORMATIVI: SAPER ESSERE

essere in grado di relazionarsi in modo consapevole, come singolo e come parte di un gruppo, con la scuola (la struttura scolastica, i compagni, i docenti) e con la società;
saper trovare motivazioni al proprio lavoro a scuola; trovare soluzioni ai compiti di realtà assegnati.

OBIETTIVI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COGNITIVI: SAPERE

possedere gli strumenti per leggere la realtà nella sua complessità, per rielaborare in modo critico e creativo il proprio pensiero;
saper selezionare i contenuti a disposizione per formulare obiettivi personali.

ABILITANTI: SAPER FARE

utilizzare abilità, conoscenze e competenze per sviluppare, da una metodologia acquisita, un progetto autonomo e personale, anche attraverso le esperienze di Alternanza Scuola / Lavoro; individuare soluzioni originali in situazioni complesse.

FORMATIVI: SAPER ESSERE

essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte; sapersi autovalutare.

STRUTTURA DIDATTICA

INTRODUZIONE

Caratteristica del nostro liceo artistico è quella di educare attraverso una didattica per problemi e di essere disponibile alle proposte e alle necessità della situazione del territorio; si cerca dunque di far confluire nelle attività ordinarie, tutte le iniziative che tradizionalmente possono essere presentate come attività esterne.

ATTIVITÀ ORDINARIA CURRICOLARE

L'attività didattica ordinaria è interamente contenuta nelle Unità Didattiche (U.D.) ed è oggetto di valutazione; prevede, oltre allo sviluppo curricolare proprio di ciascuna disciplina, lavori a carattere pluridisciplinare e/o interdisciplinare, legati anche a committenze esterne o a progetti su temi scelti dai docenti.

Peculiarità della scuola è di ideare percorsi interdisciplinari con valenza sociale, educativa e formativa, orientati verso problematiche attuali. Tutto ciò porta a formulare prove con valutazioni comuni a più discipline.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le attività extracurricolari non concorrono alla valutazione ma contribuiscono alla compilazione dell'area osservazioni della scheda valutativa.
Le attività extracurricolari del primo biennio sono centrate sull'inserimento, sull'individuazione delle lacune e sulla rimozione delle cause d'insuccesso, sul miglioramento delle relazioni fra compagni e con i docenti e sull'ottenimento di un adeguato metodo di studio.
Le attività extracurricolari del secondo biennio e quinto anno sono centrate sull'orientamento e sul potenziamento delle capacità e attitudini dell'allievo, con attenzione particolare alla professionalità e alle scelte future.

FLESSIBILITÀ DELLA DIDATTICA

La flessibilità della programmazione curricolare, si esplicita nell'introduzione di:
- attività legate a committenze esterne;
- partecipazione a concorsi;
- percorsi complessi di per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e per l'orientamento;
- l'introduzione di un corso di Principi di diritto costituzionale nelle classi quinte.

Tali iniziative possono essere comprese nell'attività didattica ordinaria.

FISIONOMIA DELLO STUDENTE IN USCITA

Gli studenti in uscita dal Liceo Artistico Orsoline, solo in percentuale molto ridotta non proseguono gli studi.
Tali dati confermano la forte propensione dei nostri studenti alla ricerca di una figura professionale completa, ottenibile attraverso un percorso di studi ancora lungo, idonea ad affrontare una realtà complessa.
L'attenzione al proprio curricolo formativo caratterizza gli allievi già durante la frequenza del corso liceale, dove il tasso di abbandoni è prossimo allo zero.

Le capacità dello studente in uscita discendono dalla Mission e sono, in sintesi:
- la gestione della complessità (**senso critico**);
- l'essere adattabile (**flessibilità e resilienza**);
- l'essere progettuale (**autonomia decisionale**).

Le competenze fondamentali fanno riferimento all'acquisizione dei metodi e degli strumenti idonei alla gestione dei tre linguaggi fondamentali, tutti ugualmente funzionali all'espressione delle proprie idee e alla gestione della realtà esterna.

Più propriamente **il linguaggio grafico – audiovisivo - progettuale** abilita alla lettura semantica e critica e alla produzione delle immagini bi-tridimensionali e, soprattutto, fornisce competenze in merito al metodo progettuale (formulazione del problema, raccolta dati, formulazione delle ipotesi di soluzione, scelta della soluzione, sviluppo definitivo) e dell'atteggiamento pre-professionale.

Il linguaggio dell'area umanistica, una volta forniti gli strumenti grammaticali e sintattici per la lettura, l'analisi e la produzione di testi e, inoltre, per la loro contestualizzazione storico-sociale, tende ad abilitare ad un approccio interdisciplinare ai problemi e a far acquisire un metodo di ricerca.
Finalità generale è mettere lo studente nella condizione di compiere una scelta secondo criteri etici.

Il linguaggio scientifico dota gli studenti di strumenti per l'indagine e la risoluzione di problemi all'interno della metodologia scientifica.
In particolare, la disciplina di informatica fornisce prima conoscenze grammaticali per l'utilizzo strumentale del computer e, nel secondo biennio e quinto anno, sviluppa le competenze specifiche dei tre indirizzi.

Ciò che caratterizza il corso di studi è comunque la tensione di tutte le discipline ad utilizzare le competenze e le abilità acquisite nei singoli ambiti per il raggiungimento degli obiettivi specifici: ne discende che l'atteggiamento progettuale, l'approccio interdisciplinare e il metodo della ricerca scientifica sono fatti propri dalle tre aree e nella stessa misura concorrono a definire la fisionomia dello studente.

Tali acquisizioni sono confermate dalle scelte post-liceali degli studenti, che vedono una distribuzione della popolazione scolastica in ambiti diversificati:

- architettura (nelle diverse opzioni):
- accademia di belle arti (nelle diverse opzioni);
- accademia di design;

- lettere moderne e conservazione dei beni culturali;
- filosofia;
- scienze dell'educazione e psicologia;
- pubbliche relazioni / scienze della comunicazione e dello spettacolo.

- ingegneria;
- medicina;
- economia e commercio.

Anche gli allievi che optano per una facoltà all'estero (USA o GB) ricalcano le stesse scelte operate in Italia.

Nello schema sono volutamente tralasciate talune facoltà universitarie (giurisprudenza, lingue e letterature straniere, …), i diplomi di laurea e i corsi professionalizzanti (restauro, decorazione, …) scelti da un numero poco significativo di studenti.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

I Consigli di Classe si riuniscono periodicamente per le attività di programmazione, al fine di garantire un'offerta didattica coordinata, sia per aree disciplinari sia per progetti pluri o interdisciplinari, in sintonia con gli obiettivi educativi e formativi.

Strumento di questa programmazione è l'Unità Didattica (U. D.), griglia comune a tutti gli insegnamenti.
Le Unità Didattiche sono poste sul sito della scuola; nelle stesse sono declinati:

- le competenze di cittadinanza annuali;
- le competenze di area;
- le competenze disciplinari annuali;
- le competenze disciplinari specifiche;
- i contenuti;
- le abilità;
- i metodi, gli strumenti e le risorse;
- le tipologie delle verifiche e dei prodotti;
- le tempistiche previste.

LA VALUTAZIONE

E' un rilevamento degli sviluppi formativi e dell'apprendimento dell'allievo, allo scopo di individuare gli interventi da condurre per migliorarne la resa e per stimolare l'acquisizione di nuove competenze.
A questo scopo la scuola prevede l'uso di strumenti di valutazione più complessi della pura misurazione quantitativa quali:

- la scheda di valutazione

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

E' lo strumento usato per rilevare e comunicare i risultati ottenuti dagli allievi nelle singole discipline e per rendere espliciti i progressi compiuti nel corso dell'anno.
E' anche lo strumento che permette di segnalare le carenze degli alunni e gli ambiti in cui queste si esplicitano.
La scheda di valutazione comprende tre sezioni:

1ª Sezione – AREA DELLE VALUTAZIONI

L'area della valutazione misura le prestazioni degli allievi, le abilità e le competenze raggiunte nelle diverse discipline.
Ogni valutazione è espressa secondo una scala decimale, da 1 a 10.
La valutazione di ciascuna materia è resa esplicita da quattro diversi parametri:

- chiarezza della comunicazione (primo biennio) e correttezza, pertinenza (secondo biennio e quinto anno);
- conoscenze e contenuti (primo biennio); complessità del contenuto (secondo biennio e quinto anno);
- organizzazione logica, correttezza metodologica;
- autonomia di gestione.

Ad ogni materia viene infine attribuita una valutazione di sintesi che tiene conto delle quattro sopra elencate.

2ª Sezione – AREA DELLE OSSERVAZIONI

In questo ambito i docenti esplicitano una valutazione sul raggiungimento delle competenze di cittadinanza, dettagliate come "Collaborazione e partecipazione all'attività didattica" e "Rispetto delle linee disciplinari, attenzione responsabile per il prossimo e per la dimensione collettiva, oltre che per sé", tutte competenze richieste dal Ministero allo studente in uscita.

Le valutazioni espresso nell'area delle Osservazioni concorrono alla definizione del voto di condotta.

Al termine del 1° trimestre è consegnata alla famiglia la scheda di valutazione.
La famiglia prende visione di tale scheda al termine dei Consigli di Classe di gennaio.
In marzo è consegnata alla famiglia la scheda di valutazione intermedia del pentamestre (pagellino).
A conclusione dell'anno scolastico, i coordinatori di classe consegnato le Schede di valutazione finali.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

INDICE

1. LA FLESSIBILITÀ INTERNA

I criteri pag.20
1 Il calendario scolastico pag.20
2 La distribuzione delle risorse umane pag.21
3 Il quadro orario settimanale pag.21
4 I rapporti con le famiglie pag.21
5 Uscite didattiche pag.22

2. IL QUADRO DEGLI ACCORDI ESTERNI pag.23

3. I SERVIZI

Presentazione pag.24
Descrizione de:
- I servizi strumentali pag.25
- I servizi centrali pag.26
- I servizi complementari pag.28

4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA pag.30

5. AZIONI DI CONTINUITÀ E DI ORIENTAMENTO pag.31

6. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO
pag.31

LA FLESSIBILITÀ INTERNA

I CRITERI

Il Liceo Artistico Orsoline ha deciso di utilizzare le libertà organizzative concesse dal regolamento sull'autonomia al fine di migliorare, razionalizzandola, l'offerta formativa in atto.
In particolare, in riferimento alla:

- definizione di unità di insegnamento pari a 55', con intervallo di 20';
- attivazione di percorsi didattici personalizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, in particolare per alunni in situazione di svantaggio.

Le attività già in atto che usufruiscono delle libertà organizzative concesse sono:

- le attività di orientamento;
- i corsi di sostegno;
- le attività di approfondimento tematico;
- i lavori pluridisciplinari a progetto per cui sono previste compresenze e U.D. comuni;
- le attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento.

Oltre a quanto citato, la flessibilità ha permesso alla scuola di organizzare, secondo propri criteri, numerosi aspetti della vita didattica, di seguito elencati:

IL CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario delle attività scolastiche si articola in due periodi: un trimestre, che ha termine il 16 dicembre 2010, ed un pentamestre che si articola dal 17 dicembre 2019 all'8 giugno 2020.

Durante questi periodi le famiglie ricevono informazioni relative alle valutazioni ma anche al servizio di sostegno allo studio (dal primo al quarto corso).
Tali comunicazioni vengono firmate dal genitore e depositate nella segreteria della scuola.

Di ogni periodo si segnalano i giorni di lezione, quelli di sospensione della didattica per festività e quelli previsti per i colloqui tra genitori e professori (nota 1).

NOTA 1 La scuola prevede diversi momenti di incontro tra genitori e professori per seguire lo sviluppo formativo sia delle classi di appartenenza dei figli sia di ogni singolo allievo (incontri programmati con i coordinatori di classe e la preside, colloqui individuali con i docenti).
I colloqui individuali con i docenti si tengono durante l'orario scolastico e vanno prenotati tramite il registro elettronico.

LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE UMANE

La distribuzione ai docenti degli incarichi nelle classi, fatti salvi i vincoli posti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AGIDAE, avviene in base a principi di ottimizzazione dell'attività didattica erogata.

Al fine di rendere il Collegio Docenti un ambito costruttivo e di condivisione esperienziale, la scuola garantisce:

- il confronto fra i docenti attraverso pomeriggi di formazione ed autoformazione così come lo sviluppo di progetti interdisciplinari;
- l'attuazione di compresenze di insegnanti per consentire un approccio alle discipline più funzionale agli obiettivi formativi (se scaturiti da esigenze di progetti approvati dal Collegio Docenti all'interno dei tre indirizzi previsti dalla Riforma).

Il QUADRO ORARIO SETTIMANALE E LE SCADENZE PERIODICHE

L'orario e il calendario scolastico sono stati organizzati in modo da coprire il monte ore annuale previsto dalla normativa ministeriale e di avere i sabati liberi.

Tutti i giorni l'attività didattica ha inizio alle ore 8.00 e termine alle ore 14.45.

I criteri utilizzati nell'articolazione del quadro orario sono:

- ottimizzare l'uso delle aule speciali comuni, quali le aule di Discipline pittoriche, di Discipline plastiche, il Laboratorio di incisione, di Fotografia e di Video, e la palestra.
- conciliare le esigenze degli allievi (distribuzione omogenea dei pesi delle lezioni e dello studio) e quelle dei docenti (garantire la rotazione nella copertura delle prime e delle ultime ore)

LE SCADENZE

I docenti analizzano i percorsi compiuti dalle classi e dagli allievi, definiscono una strategia di intervento sulle diverse classi per garantirne il continuo progresso, decidono quali sostegni attivare per gli allievi in difficoltà per la prevenzione degli insuccessi, ratificano le valutazioni.

La programmazione prima dell'avvio dell'anno scolastico, nella riunione di programmazione vengono:
coordinate le attività didattica;
approvate le singole Unità Didattiche;
decisi i progetti pluridisciplinari e gli eventuali concorsi;
deliberati i Percorsi per la Competenze trasversali e per l'Orientamento per le diverse classi del secondo biennio e quinto anno;
stabilite le uscite didattiche.

Il primo trimestre In questo primo periodo (fino al 17 dicembre 2019) i corsi di sostegno, con svolgimento pomeridiano, si rivolgono esclusivamente agli alunni delle classi prime, sulla base dei risultati dei test d'ingresso, per le materie di Inglese e Matematica e corso metodologico per la costruzione di mappe concettuali.

Il pentamestre nel secondo periodo dell'anno scolastico (dal 17 dicembre 2019 all' 8 giugno 2020) i corsi di sostegno rivolti a tutte le classi (ad eccezione delle quinte), sono previsti in un'unica settimana organizzata allo scopo.
Durante il secondo periodo, che si conclude con lo scrutinio finale**,** è prevista una valutazione intermedia riportata sulla scheda di valutazione del trimestre riconsegnata alla famiglia

I Consigli di Classe condividono e ratificano le valutazioni degli allievi, comunicate alle famiglie tramite le schede (strumenti di valutazione progettati dal Collegio Docenti del Liceo Artistico Orsoline) corrispondenti alle pagelle.

Le schede di valutazione sono un documento ufficiale: in quanto tali vanno riconsegnate in segreteria, firmate da un genitore o da chi ne fa le veci, il giorno successivo alla distribuzione.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Collegio Docenti e la preside del Liceo Artistico Orsoline ritengono fondamentale condividere con le famiglie il percorso didattico e formativo degli allievi.

Si rendono pertanto disponibili, durante tutto il corso dell'anno (fino al 22 maggio), per momenti di comunicazione e confronto, tramite colloqui individuali o momenti collettivi.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle classi prime e terze incontrano, con la preside, tutti i relativi genitori. Per i genitori delle altre classi sono previsti, sempre all'inizio dell'anno, incontri con il docente coordinatore di classe.

In relazione ai colloqui individuali che le famiglie possono avere, in orario scolastico e secondo il calendario indicato, è indispensabile che il genitore, tramite il registro elettronico, prenda appuntamento in segreteria.

La direzione è, inoltre, a disposizione dei genitori, sempre previo appuntamento, per ogni problema o necessità emergesse: la preside riceve i genitori tutte le mattine, dalle ore 8,15 alle ore 12,30, dall'inizio della scuola al 22 maggio, data in cui, per l'approssimarsi degli scrutini finali, saranno sospesi tutti i colloqui.

I genitori possono convocare, nei locali della scuola, dopo averne dato comunicazione alla Direzione, delle assemblee fra loro, chiedendo anche l'intervento del docente coordinatore e/o della preside.
I rappresentanti dei genitori e degli allievi possono inoltre chiedere alla preside la convocazione del Consiglio di Classe, costituito dai rappresentanti di genitori e alunni, dalla Direzione e dai docenti.

Diritti e doveri degli studenti sono declinati nello Statuto egli studenti e delle studentesse redatto dagli allievi stessi e pubblicato sul sito della scuola.

USCITE DIDATTICHE

La scuola intende fornire agli allievi opportunità di apprendimento e di lavoro comune esterne alla scuola, a contatto con il territorio, e occasioni di socializzazione per creare e rafforzare il gruppo classe.
Con queste finalità, nel periodo indicato nel calendario scolastico, è prevista per ogni classe (ad eccezione delle prime) un'uscita didattica di uno o più giorni, sottoposta alle famiglie con opportuno anticipo.
Agli allievi del primo corso è invece offerta, all'inizio dell'anno, un' occasione di uscita finalizzata alla socializzazione.

Le uscite devono presentare le seguenti caratteristiche:

- essere proposte nel corso della programmazione d'inizio anno;
- rispondere agli obiettivi della programmazione stessa;
- avere come obiettivo l'acquisizione di competenze didattiche e/o di cittadinanza;
- coinvolgere almeno due terzi della classe, secondo le indicazioni ministeriali.

Anche le uscite di un solo giorno che comportano la sospensione delle lezioni vengono comunicate, con congruo anticipo, alle famiglie.
Diversamente, le uscite effettuate in orario scolastico e che sono dunque parte dell' attività curricolare, possono avvenire anche senza previo avviso alle famiglie, a meno che gli allievi non decidano di utilizzare mezzi propri per gli spostamenti.

IL QUADRO DEGLI ACCORDI ESTERNI

E' nella tradizione della nostra scuola cercare un confronto sistematico con la realtà esterna, sia per verificare l'efficacia e l'aggiornamento dell'attività didattica svolta, sia per fornire agli studenti occasioni di contatto con il mondo del lavoro e della cultura.

Nel corso degli anni, sono state diretta conseguenza di tale obiettivo le convenzioni stipulate, a titolo di esempio, con il Politecnico, con il Teatro Litta, con Assolombarda, con Confartigianato, così come gli aggiornamenti dei docenti assistiti da consulenti esterni su temi legati alla conduzione dei gruppi, alla salute, a progetti interdisciplinari.

Nell'ambito della programmazione d'inizio d'anno, il Collegio Docenti, in accordo con la Direzione, ha declinato le attività dell'anno scolastico 2019-2020 che si svolgeranno in accordo con enti o persone esterni, sia relative alla formazione degli insegnanti sia concernenti le attività di progetto.

Quest'ultime sono esplicitate nelle Unità Didattiche depositate in segreteria, riportate sul sito della scuola.

SERVIZI

PRESENTAZIONE

I servizi forniti dalla scuola sono articolati in Attività strumentali, ovvero di supporto all'organizzazione e alla gestione dei servizi centrali e opzionali, in Attività centrali, ovvero caratteristiche dell'offerta didattica della scuola, e in Attività Complementari che hanno il fine di arricchire e completare l'offerta formativa.

ATTIVITA' STRUMENTALI	ATTIVITA' CENTRALI	ATTIVITA' COMPLEMENTARI
♦ Formulazione del quadro orario ♦ Gestione delle supplenze ♦ Gestione delle iscrizioni ♦ Rilascio certificazioni ♦ Gestione aule speciali ♦ Manutenzione locali scolastici ♦ Manutenzione materiale didattico ♦ Gestione amministrativa ♦ Servizio di portineria	• Didattica ordinaria • Sostegno e recupero • Orientamento • Uscite Didattiche • Progetti e concorsi • Inclusione • Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento • Mobilità individuale internazionale alunni • Competenze di cittadinanza • Competenze verticali • Promozione del volontariato • Test Invalsi • Potenziamento delle eccellenze	♦ Formazione classi ♦ Controllo allievi ♦ Attività di coordinamento delle classi ♦ Prevenzione bullismo e cyber bullismo ♦ Prevenzione salute psicofisica ♦ Gestione malori a scuola ♦ Scuola Aperta ♦ Monitoraggio delle classi ♦ Collegamenti al territorio

Responsabili dei servizi all'area delle Attività Strumentali sono rispettivamente:
- per la Formulazione del Quadro Orario e la gestione delle supplenze: la Direzione didattica;
- per la Gestione Amministrativa e delle Iscrizioni: l'Ufficio amministrativo della Congregazione e la Segreteria del Liceo;
- per la Portineria: l'Ente gestore;
- per la Manutenzione dei locali scolastici e del materiale didattico, e per la gestione delle aule speciali: l'Ente Gestore;
- per il Rilascio di certificazioni: la Segreteria del Liceo;

Responsabili per i servizi all'area delle Attività Complementari sono rispettivamente:
- per la formazione delle classi: la Direzione didattica;
- per il controllo allievi: i docenti preposti alla sorveglianza nei momenti di intervallo;
- per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo: la commissione dedicata;
- per la prevenzione della salute psicofisica degli allievi: la psicologa responsabile dello Sportello di Ascolto studenti;
- per la gestione dei malori a scuola: la segreteria didattica;
- per Scuola Aperta: la Commissione relativa;
- per il Monitoraggio delle classi: il coordinatore di classe;
- per collegamenti al territorio: la Direzione Didattica.

Responsabili per i servizi dell'area delle Attività Centrali sono:
- la Direzione; il Collegio Docenti; i Responsabili di Commissione; i Consigli di classe e gli organi collegiali secondo le specifiche responsabilità.

DESCRIZIONE

I SERVIZI STRUMENTALI

Dei servizi strumentali elencati nella mappa, di seguito vengono declinati quelli maggiormente significativi per rilevare la qualità dell'offerta per gli allievi e le famiglie.

La Portineria

Il servizio portineria è attivato in corrispondenza dei due ingressi:
via Lanzone 53 e **via De Amicis 54**.
Dipende direttamente dall'Ente Gestore e occupa, nell'arco della giornata, 4 addetti.
Il servizio di via Lanzone 53 funziona tutti i giorni dalle ore 7.45 alle ore 19.00; si rivolge a tutti i plessi della Congregazione e ha la funzione principale di centralino e di primo orientamento agli spazi scolastici.
Il numero telefonico di riferimento è: **02.72010563.**

Il servizio portineria di via De Amicis, di cui usufruiscono gli studenti del Liceo Artistico; è gestito da un addetto e funziona tutti i giorni dalle ore 7.45 alle ore 8.00 e poi dalle ore 14.30 alle 14.50.
Funzioni principali di questo servizio sono la prima accoglienza agli allievi in entrata e il controllo degli allievi in entrata e in uscita.

Pulizia degli ambienti e manutenzione del materiale scolastico

La pulizia degli ambienti e delle attrezzature è garantita da un'impresa esterna, coordinata dall'Ente Gestore, presente nei locali della scuola tutti i giorni dalle ore 15.00.
La manutenzione ordinaria dipende dall'Ufficio Amministrativo che, su segnalazione della segreteria, provvede ad inviare i suoi addetti per riparare i guasti di lieve entità relativi agli impianti, al materiale e alle attrezzature.
La manutenzione straordinaria è competenza dell'Ente Gestore.

Segreteria

Posta al terzo piano e collegata al locale Presidenza, è gestita da due addette; dipende, per l'organizzazione, direttamente dalla Direzione Didattica.
Aperta tutti i giorni, riceve il pubblico dalle ore 8.30 alle 13.30 e gli allievi durante l'intervallo.
Il numero telefonico di riferimento è: **02.72010563 + 219.**

A contatto con l'intero corpo docente per il complesso delle funzioni che svolge, la Segreteria ha una visione globale dell'attività didattica ed è quindi referente per tutte le componenti del sistema scolastico.
L'insieme dei servizi che eroga sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- gestione delle iscrizioni;
- gestione delle cartelle allievi;
- gestione delle cartelle e dei documenti degli insegnanti;
- raccolta e archiviazione documenti;
- comunicazione alle diverse componenti scolastiche;
- supporto all'attività didattica;
- ricevimento e diffusione dei documenti/circolari del MPI – USP Milano – Ufficio Scolastico per la Lombardia;
- collegamento quotidiano con Ufficio Scolastico Regionale e MIUR.

Caratteristica della Segreteria è poi l'attenzione alle richieste esterne (in particolare delle famiglie), che possono contattarla telefonicamente per comunicazioni urgenti relative agli studenti; per le prenotazioni dei colloqui con la Direzione Didattica è invece opportuno inviare una mail all'indirizzo segreteria@artisticorsoline.it.

La Gestione amministrativa

All'area dei servizi amministrativi e gestione del personale fa riferimento il servizio di:

- economato.

Fattori di qualità specifici sono:

- la tempestività nella comunicazione;

- la tempestività degli interventi relativi ai servizi strumentali.

L'economato è posto a piano terra nei pressi dell'ingresso di via Lanzone; è gestito da due addetti e dipende direttamente dall'Ente Gestore; è aperto al pubblico lunedì, martedì, giovedì dalle ore 7.45 alle ore 10.30 ed il mercoledì pomeriggio dalle 13.00 alle 15.00. Il numero telefonico di riferimento è: **02.72010563 + 215.**

Emanazione del servizio amministrativo centrale, è competente per tutte le spese ordinarie dell'istituto (pulizia, manutenzione e fruibilità degli ambienti), responsabile dei rapporti economici con le famiglie e referente per i rapporti contrattuali del personale docente e non docente.

I SERVIZI CENTRALI

Didattica Ordinaria

Il servizio intende garantire il coinvolgimento e la comunicazione tra tutte le componenti del sistema scuola per far conoscere, comprendere e seguire lo sviluppo del percorso formativo. Inoltre, a partire dalla Mission e dalla specificità del corso di studi, intende fornire le strategie e i percorsi didattici più opportuni, nonché tutte le indicazioni che favoriscano nell'allievo la consapevolezza del proprio cammino.
Fattori di qualità specifici sono:
- attenzione verso l'allievo nel rispetto della sua persona;
- livelli di preparazione che garantiscono una reale e ampia possibilità di scelta al termine del corso di studi;
- attività collegiali di programmazione, progettazione didattica e consuntivo;
- stesura e presentazione agli allievi delle Unità Didattiche;
- oggettività e trasparenza delle valutazioni;
- continuità della comunicazione scuola – famiglia.

Responsabile del servizio è la Preside.

Il Collegio dei docenti si riunisce periodicamente per le attività di programmazione, al fine di garantire un'offerta didattica adeguata ai bisogni degli allievi e, per quanto possibile, interdisciplinare.
Durante le riunioni di programmazione vengono inoltre decisi la partecipazione a concorsi, le attività extracurricolari (corsi opzionali, uscite didattiche, gare sportive, ecc.), i Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento.
Tutto quello che viene deciso in sede di programmazione viene descritto nelle Unità Didattiche e si traduce in attività di insegnamento quotidiano. Al termine degli scrutini periodici, i Consigli di Classe compilano le schede di valutazione degli allievi che vengono trasmesse alle famiglie. Alla fine di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti si riunisce per analizzare i risultati ottenuti ed i problemi aperti, nonché per definire gli obiettivi che guideranno la programmazione dell'anno scolastico successivo.

Sostegno e recupero

Il servizio intende fornire aiuti mirati e personalizzati agli studenti con reali difficoltà di studio dovute a carenze pregresse e/o a mancanza di metodo; intende inoltre individuare e attuare strategie per agire sulle cause dell'insuccesso.
Fattori di qualità specifici sono:
- trasparenza e oggettività dell'individuazione degli allievi con bisogno di sostegno;
- trasparenza delle procedure di documentazione;
- aggiornamento e valutazione dei percorsi di sostegno;
- tempestività della comunicazione degli esiti alle famiglie.

I docenti, all'inizio dell'anno e con scadenze programmate, individuano i casi di bisogno, formulano ipotesi sul tipo di intervento e attivano diverse tipologie di percorso per il sostegno.
Alle famiglie viene comunicato il momento di attivazione del servizio; al termine del percorso viene notificata l'indicazione del superamento del deficit o della necessità di ulteriori interventi.
Il Consiglio di Classe, durante gli scrutini, valuta l'indice di efficacia dei percorsi di sostegno attuati in base al successo scolastico degli allievi ammessi alla frequenza.

Uscite Didattiche

Il servizio intende fornire agli allievi opportunità di apprendimento e di lavoro comune esterne alla scuola, a diretto contatto con il territorio, e occasioni di socializzazione per creare e rafforzare il gruppo classe.
Fattori di qualità specifici sono:

- trasparenza e oggettività nel rilevamento dei bisogni;
- compatibilità con l'attività didattica ordinaria;
- trasparenza delle procedure organizzative e di documentazione;
- tempestività della comunicazione alle famiglie.

In sede di programmazione didattica e in base ai bisogni rilevati, i Consigli di Classe propongono alcune Uscite didattiche (obiettivi didattici e formativi, modalità di partecipazione, numero degli accompagnatori, spesa), approvate dagli stessi, e indicano un referente per la loro organizzazione.
Il responsabile stila il programma definitivo in tutte le sue voci.
Le famiglie ricevono il programma definitivo almeno un mese prima; l'uscita verrà effettuata solo in presenza dell'adesione di minimo due terzi del totale degli allievi.

Gruppo Lavoro Inclusione
Per le modalità di svolgimento di un'attività coordinata dalla commissione dedicata e che coinvolge tutto il Collegio Docenti si rimanda al documento del PAI – Piano Annuale di Inclusione – pubblicato sul sito della scuola.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Secondo le indicazioni ministeriali, nel corso del secondo biennio e quinto anno ogni alunno deve realizzare tali percorsi per un totale complessivo di 200 ore (fino all'anno scolastico 2018/19) di 90 ore dall'anno scolastico in corso, di cui 8 di formazione alla sicurezza.
Di seguito il dettaglio dei percorsi effettuati dai diversi indirizzi nell'anno scolastico 2018 / 19:

<u>Indirizzo Arti Figurative</u>
Classe terza
Corso di formazione alla sicurezza sul lavoro;
percorso di formazione all'alto artigianato attraverso la pratica di bottega, in collaborazione con APA Confartigianato Imprese / Milano Monza e Brianza (laboratori orafi, di restauro, di design …);
laboratorio per la progettazione e realizzazione di formelle in vetrofusione, in collaborazione con lo Spazio Bernardini Fatti (Museo della Vetrata), associazione culturale DiVetro di Sansepolcro;
Ogni cervello ha il suo cappello: racconto metaforico e progettazione del cappello.

Classe quarta
Laboratorio per la progettazione e realizzazione di formelle in vetrofusione, in collaborazione con lo Spazio Bernardini Fatti (Museo della Vetrata), associazione culturale Divetro di Sansepolcro;
attività di visite guidate in collaborazione con CorsiArte antiquaria, moderna e contemporanea, Milano;
realizzazione di laboratori per bambini delle scuole primarie, in convenzione con la casa editrice Marcos y Marcos.

Classe quinta
Reintegrazione pittorica delle lacune, percorso di formazione alla professione di restauratore d'arte (50% della classe)
Story_s – Empowering Youth, progetto dell'Unione Europea, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo e l'Associazione BIR Onlus, per la creazione di una campagna contro la discriminazione della comunità Rom (50% della classe)

<u>Indirizzo Architettura e Ambiente</u>
Classe terza
Corso di formazione alla sicurezza sul lavoro;
progetto di allestimento di una spa presso la Masseria di Contrada da Magni a Ragusa, in collaborazione con Architetti Senza Frontiere Italia;
percorso sulla legalità, in collaborazione con la Fondazione Cirgis, Ricerche Giuridiche Iniziative Scientifiche;
Workshop sui temi, gli strumenti e le finalità del Design.

Classe quarta
Laboratorio minerali: creazione ed allestimento di un percorso didattico museale di un percorso didattico - museale di Scienze della terra e studio dei principali tipi di rocce di rilevanza architettonica, in convenzione con l'Università degli Studi di Milano;

progetto di allestimento di una spa presso la Masseria di Contrada da Magni a Ragusa, in collaborazione con Architetti Senza Frontiere Italia;
Workshop sui temi, gli strumenti e le finalità del Design.

Classe quinta
Per una definizione del design: percorso di conoscenza del settore e di definizione di senso e di ambiti dello stesso, condotto dal designer Lorenzo Palmeri, con la partecipazione di professionisti diversi

Indirizzo Audiovisivo e Multimediale
Classe terza
Corso di formazione alla sicurezza sul lavoro;
Workshop stanziale a Monterosso, per la creazione di una start up, in collaborazione con InVentoLab;
Ambiente, salute, lavoro, impresa e sostenibilità: costruire consapevolezza. Progetto "Gli ambasciatori della cultura della legalità", in collaborazione con C.I.R.G.I.S., Centro Internazionale Ricerche Giuridiche Iniziative scientifiche;
Fotografia cinematografica e ripresa, workshop condotto dal direttore delle fotografia Aldo Anselmino.

Classe quarta
"La fotografia sociale" – produzione di immagini in collaborazione con il fotografo Bruno Pulici;
"La gestione della produzione cinematografica", a cura di Roberta Siani;
Workshop stanziale a Monterosso, per la creazione di una start up, in collaborazione con InVentoLab.
Produzione di una campagna pubblicitaria per l'azienda Taurus Biciclette.

Classe quinta
Produzione di un audiovisivo di carattere emozionale su committenza di Tagua srl
Workshop di fotografia analogica tradizionale condotto dal fotografo di architettura di interni e del territorio Marco Menghi

Percorsi con enti di terzo settore
A tutti gli allievi del secondo biennio e quinto anno è stata poi offerta la possibilità di realizzare percorsi di volontariato per l'acquisizione di competenze di cittadinanza con le associazioni Comunità Nuova (Centro sociale Barrio's e Barrhouse, comunità educativa per bambini), CAF –Centro Aiuto Minori e Famiglia, Scuola Penny Wirton Italiano.

I SERVIZI COMPLEMENTARI

Controllo Allievi

Il servizio intende garantire la frequenza, l'assiduità e la partecipazione degli allievi nel rispetto del regolamento. Le attività del controllo sono poste a garanzia della responsabilità da parte dell'istituzione verso gli allievi frequentanti.
Fattori di qualità specifici sono:
- continuità e rigorosità del monitoraggio;
- trasparenza delle procedure di controllo e documentazione;
- tempestività della registrazione e comunicazione alle famiglie.

Il Collegio Docenti fissa gli standard di controllo per la misurazione delle assiduità.
I singoli docenti registrano quotidianamente ritardi e assenze. I Consigli di Classe rilevano l'andamento della classe e decidono gli interventi; durante gli scrutini periodici, stilano un consuntivo riportato sulle schede di valutazione. La Preside comunica agli allievi e alle famiglie quanto deciso in merito al controllo degli allievi, riportato sul libretto la Scuola Informa. Il Collegio Docenti e la Preside durante le riunioni di fine anno, in base ai dati emersi, verificano l'efficacia delle procedure attuate.

Attività di coordinamento delle classi

Ogni Consiglio di Classe nomina un docente Coordinatore di classe, al quale delega i compiti di:

- monitorare l'andamento degli allievi, allo scopo di prevenire gli insuccessi scolastici;
- porsi come riferimento per i docenti, gli allievi e i genitori, relativamente ai problemi didattici;
- stilare periodicamente un giudizio sulla classe della quale segue il percorso evolutivo negli anni.

Assistenza medica quale componente della Prevenzione salute psicofisica

Nelle situazioni di malori, accenni di sintomi influenzali, disturbi di vario genere, lo studente deve sempre fare riferimento alla segreteria dove gli verrà indicato cosa fare.

La segreteria segue questa procedura:

a) non dà medicinali all'allievo/a;
b) avverte la Direzione che:

- nei casi di infortuni consulta la famiglia e, a seconda della gravità, provvede a far accompagnare l'allievo/a al Pronto Soccorso del vicino Ospedale o chiama l'ambulanza;
- fa avvertire, nel caso in cui l'allievo/a avesse la necessità di rientrare a casa, la famiglia affinché provveda a recuperare lo studente nei locali della scuola.

Non è permesso agli allievi di comunicare telefonicamente con un familiare se non attraverso la scuola stessa.
Nel caso in cui, nell'orario scolastico, si verificasse un incidente, l'alunno, che usufruisce di una copertura assicurativa, viene tempestivamente accompagnato al Pronto Soccorso competente e la famiglia viene avvertita dalla Segreteria.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premesso che la partecipazione ai concorsi, lo svolgimento di progetti, le uscite didattiche rientrano nell'attività didattica ordinaria, per arricchire ulteriormente il curricolo, la Scuola propone diverse opzioni:

PROPOSTE CULTURALI

- Studio a scuola nel pomeriggio;
- Scuola Aperta;
- Corsi facoltativi pomeridiani di inglese per il livello Advance di certificazione;
- Mobilità studentesca: la Commissione Programmi internazionali affianca gli studenti che intendono trascorrere un semestre all'estero sia nella fase di preparazione della documentazione sia al rientro a scuola, riconoscendo, come da indicazioni ministeriali, 40 ore di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

PROPOSTE FORMATIVE

- Incontri di formazione per genitori, studenti dell'ultimo anno e docenti sui temi della contemporaneità;
- momenti di riflessione spirituale;
- attività di volontariato.

L'adesione a tutte le proposte è libera.

Dell'ampliamento dell'offerta formativa nel nostro istituto si occupano: la Direzione dell'Istituto, la Direzione del Liceo Artistico, il Consiglio d'Istituto (organi collegiali dei quali fanno parte le componenti studenti, genitori, docenti).

AZIONI DI CONTINUITA' E DI ORIENTAMENTO

L'indirizzo della scuola, che si basa sulle conoscenze e sull'uso dei tre linguaggi – grafico/progettuale/ audiovisivo, umanistico, e scientifico – consentono agli studenti in uscita di scegliere ambiti fortemente diversificati, rispetto alle richieste di nuove professionalità e coerentemente con i nuovi indirizzi di laurea.
La Commissione dedicata progetta il percorso di orientamento sia delle classi seconde per motivarle alle scelte dell'indirizzo fra i tre attivati dalla scuola (Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimediale) sia delle classi quarte e quinte per fornire agli allievi consapevolezza delle proprie attitudini e competenze ed affiancarli nella scelta formativa post liceale.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Al termine di ogni anno scolastico viene somministrato, ai genitori e agli allievi del Liceo Artistico, un "Questionario di soddisfazione", utile alla Direzione ed al Collegio Docenti per programmare gli obiettivi per l'anno successivo e introdurre eventuali correttivi al sistema in essere.

Il test è parte integrante della Politica della Qualità perseguita dalla scuola per il miglioramento continuo dei servizi erogati.

Responsabili di commissioni, poi, somministrano questionari specifici per la valutazione del singolo servizio erogato: è il caso della Commissione Scuola Aperta.

GLI ALLEGATI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. OBIETTIVI PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO pag.34

2. ASPETTI GENERALI: LA RICERCA E I LAVORI DI AGGIORNAMENTO

FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE pag.35
CONCORSI ACCOLTI DALLA SCUOLA pag.35
COMMITTENZE ESTERNE pag.36
PROGETTI PLURIDISCIPLINARI pag.36

LE SCELTE EDUCATIVE

LE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI pag.39
LA PROGRAMMAZIONE (UNITÀ DIDATTICA, MODELLO) pag.40
LA VALUTAZIONE, I CRITERI E LA SCHEDA: pag.42

- I criteri di valutazione
- I^a Sezione – AREA VALUTAZIONE
- 2^a Sezione – AREA OSSERVAZIONI
- 3^a Sezione – AREA DEL REGOLAMENTO
- La scala dei voti e i livelli di valutazione

(v. modello all. A di pag.19)

LO SCRUTINIO FINALE E LA PROMOZIONE pag.43

3. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

IL CALENDARIO SCOLASTICO pag.45
LE SCADENZE DI VALUTAZIONE pag.45

Modello scheda di valutazione scrutinio finale pag.46
Modello scheda di valutazione trimestre e pentamestre pag.47

SCALA DEI VOTI E LIVELLI DI VALUTAZIONE pag.49
LE CERTIFICAZIONI pag.50

OBIETTIVI PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

VISION

Perseguire la formazione della persona in ricerca

MISSION

A sostegno della propria Vision il Liceo Artistico Orsoline intende:
- ➢ tenere sotto controllo, migliorare, aggiornare costantemente il proprio servizio didattico;
- ➢ offrire occasioni di crescita comuni a tutte le componenti della sua scuola (interne ed esterne)

Alla luce delle finalità esposte nella Mission e di quanto specificatamente dichiarato nel Manuale della Qualità d'Istituto, la Direzione individua ogni anno obiettivi specifici, i quali:
- rispondono alle indicazioni relative al Sistema Qualità;
- sono coerenti alla Mission sopra esposta;
- tendono al miglioramento continuo dei servizi offerti.

OBIETTIVI

Dall'analisi degli indicatori emersi lo scorso anno scolastico (statistiche in merito ai promossi, non promossi, promossi con debiti, abbandoni del percorso didattico; Questionari di Soddisfazione dei genitori, allievi, insegnanti; monitoraggio dei diversi servizi erogati) sono scaturite le premesse per le azioni di miglioramento da attuare nell'anno 2019-2020.

Nel dettaglio, per l'anno scolastico 2019/2020 la Direzione, in accordo con il Collegio Docenti, ha fissato i seguenti obiettivi:

1. mantenere la rete di commissioni interne ai fini del monitoraggio e del miglioramento continuo del servizio erogato secondo le linee del RAV;
2. rendere organica e funzionale alla struttura didattica la mobilità studentesca attraverso la Commissione Programmi Internazionali;
3. realizzare, nella scheda di valutazione periodica, un'area delle osservazioni capace di misurare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza;
4. monitorare, attraverso le singole Unità Didattiche, l'acquisizione anche delle competenze di cittadinanza dichiarate;
5. incrementare il numero di Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento a regime;
6. potenziare il programma di acquisizione delle competenze per affrontare il test di valutazione nazionale (Invalsi) in Matematica,
7. realizzare un ulteriore ciclo di giornate di aggiornamento sui temi della contemporaneità rivolte ai genitori, ai docenti, agli studenti del secondo biennio e quinto anno.

ASPETTI GENERALI: LA RICERCA E I LAVORI DI AGGIORNAMENTO

Formazione permanente degli insegnanti e del personale (dall'a. s. 2017/2018)

2017/2018 costante la formazione di Istituto relativa all' aggiornamento sulla normativa della sicurezza; così come continua è la formazione dei docenti per il conseguimento del CLIL e per la gestione degli alunni con problemi di apprendimento; inoltre: Risorse e strategie per l'inclusione e la valutazione a partire dai decreti attuativi n. 66 e 62, a cura di UCIIM Lombardia e UCIIM Milano (due docenti); Cyberbullismo e social network: didattica e metodologia per la difesa dei pericoli in rete, a cura di Eurosofia (quattro docenti); Corso privacy (Privacy revolution: il nuovo Regolamento 2016/679 e la svolta culturale; i tre pilastri del GDPR: Accountability, Privacy by Design, Data Protection Officer; effetti collaterali: data breach, valutazione di impatto sulla protezione dei dati, data retention; sanzioni e rischi di risarcimento danni), a cura di CONFAPI Varese (due docenti); Qualità: i contenuti e le metodologie della Norma ISO 9001:2015, a cura di Certiquality (la referente della Qualità e degli audit interni); Qualificazione per Auditor Interno Qualità nel Settore Servizi, a cura di Certiquality (la referente della Qualità e degli audit interni).

2018/2019 Corso di Formazione "Dislessia Amica – Livello Avanzato" organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016, conseguendo il titolo di "Scuola Dislessia Amica" (7 moduli, per un totale di 50 ore; 9 docenti). "Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione" (4 moduli, per 8 ore di formazione; 2 docenti).
Corso di formazione alla contemporaneità (4 moduli, per un totale di 8 ore, tutti i docenti):
1. Cina e migrazioni: i due corni della collisione storica che sconvolgerà gli equilibri globali (relatore: Antonio Barberini, Centro Studi Filippo Buonarroti, Milano); 2. L'Unione Europea e l'Italia nel nuovo ciclo politico avviato dalla Brexit (Relatore: Antonio Barberini); 3. Fine della finanza (Relatore: Enrico Redaelli, IRPA – Istituto Ricerca Psicoanalitica Applicata); Profili giuridici della laicità "all'italiana". Le sfide della contemporaneità, (Relatore: Marcello Toscano, Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria", Sezione di Diritto ecclesiastico e Diritto canonico, Università degli Studi di Milano).

Committenze esterne (dall'a. s. 2017/2018)

2017/2018 Progettazione e realizzazione di laboratori creativi rivolti agli allievi delle scuole primarie statali per la casa editrice MarcosyMarcos
Realizzazione di visite guidate su commessa di CorsiArte antiquaria, moderna e contemporanea, Milano.

2018/2019 Progettazione e realizzazione di laboratori creativi rivolti agli allievi delle scuole primarie statali per la casa editrice MarcosyMarcos
Realizzazione di visite guidate su commessa di CorsiArte antiquaria, moderna e contemporanea, Milano presso la Deutsche Bank Colletion.

Progetti pluridisciplinari biennio (dall'a. s. 2017/2018)

I progetti pluridisciplinari del secondo biennio e quinto anno sono assorbiti dalle diverse attività di Alternanza Scuola / Lavoro, per le quali è indispensabile il concorso di più materie e una programmazione dell'intero Consiglio di classe, già declinati in precedenza.

Anno scolastico 2017/2018

Classi prime
Progetto Copertine per la realizzazione di due copertine relative a due romanzi della casa editrice MarcosyMarcos che ha visto la collaborazione pluridisciplinare di italiano, Comunicazione grafica e Discipline pittoriche.
Progetto di un Racconto multimediale di immagini e parole: scrittura del testo, impaginazione, realizzazione su supporto multimediale, discipline coinvolte Italiano e Laboratorio Audiovisivo.
Classi seconde
Messinscena di una rivisitazione e riscrittura di un testo teatrale, in collaborazione con il Teatro Litta all'interno del progetto Cactus; percorso di scrittura critica all'interno dello stesso progetto.

Anno scolastico 2018/2019

Classi prime
Progetto Copertine per la realizzazione di due copertine relative a due romanzi della casa editrice MarcosyMarcos che ha visto la collaborazione pluridisciplinare di italiano, Comunicazione grafica e Discipline pittoriche.
Progetto di un Racconto multimediale di immagini e parole: scrittura del testo, impaginazione, realizzazione su supporto multimediale, discipline coinvolte Italiano e Laboratorio Audiovisivo.
Classi seconde
Messinscena di una rivisitazione e riscrittura di un testo teatrale; percorso di scrittura critica all'interno dello stesso progetto.

Progetti di volontariato: rivolti alle classi di secondo biennio e quinto anno

Dall'anno scolastico 2013 / 14 la scuola ha scelto di costituire una Commissione Volontariato e di dare una struttura più organica ai già numerosi interventi che con gli alunni da anni si portano avanti.
La Commissione ha il compito di:
- individuare le realtà del territorio presso cui realizzare il volontariato;
- sensibilizzare gli studenti all'impegno sociale e all'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- monitorare, durante l'anno, la realizzazione delle attività;
- misurare l'efficacia delle stesse.

Crediamo che la disponibilità al cambiamento e l'impegno siano una forma di creatività, che quello di cui il mondo ha bisogno siano persone alla ricerca di soluzioni, di possibilità di progettare sperimentando nuovi modelli di vita e relazioni.
Dall'anno scolastico 2016 / 17 tali attività sono anche oggetto di Convenzione con i diversi enti e sono riconosciute come percorsi di Alternanza Scuola / Lavoro di terzo settore; alle proposte aderisce il 60% degli studenti del secondo biennio e quinto anno.

Questi, in dettaglio, i progetti realizzati nell'anno scolastico 2018 / 19:
- assistenza allo studio di allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado con difficoltà diverse (linguistiche, sociali, psicologiche) presso il Centro Sociale Barrio's di via Barona, il Centro per Giovani di Comunità Nuova di via delle Forze Armate e presso il BARRHOUSE: comunità educativa per bambini di via Luigi Mengoni, 3;
- gestione di momenti di narrazione / teatro / laboratorio con i bambini del CAF (Centro aiuti minori e famiglie per l'accoglienza e la cura dei bambini vittime di violenza) di viale Papiniano;
- realizzazione di un corso settimanale di italiano per stranieri, in collaborazione con la diaconia Valdese e la Scuola Penny Wirton, rivolto a giovani nordafricani.

LE SCELTE EDUCATIVE

Le attività extracurricolari

PRIMO BIENNIO

Nel biennio insistono sull'inserimento, sulla individuazione delle lacune e sulla rimozione delle cause d'insuccesso; sul miglioramento delle relazioni fra compagni e con i docenti e sull'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

♦ **SERVIZIO SOSTEGNO ALLO STUDIO**

Fornisce aiuti mirati e personalizzati agli studenti con reali difficoltà dovute a carenze pregresse e/o a mancanza di metodo. Il servizio prevede:

- **Test d'ingresso**

Programmati nel mese di maggio precedente la classe prima, hanno l'obiettivo di verificare le conoscenze delle materie base.

- **Attività di sostegno**

Durante il primo trimestre i corsi di sostegno sono rivolti esclusivamente agli alunni delle classi prime e hanno l'obiettivo di colmare le lacune emerse dai test.
Durante il pentamestre, i corsi di sostegno, rivolti a tutte le classi, ad eccezione delle classi quinte, coprono l'arco disciplinare.
In entrambi i casi si tengono in orario pomeridiano.
A giugno, a scuola conclusa e a scrutini effettuati, qualora le indicazioni ministeriali ancora li prevedessero, sono previsti corsi di sostegno rivolti agli alunni "in sospensione di giudizio" in vista delle prove di settembre.

♦ **USCITA DI SOCIALIZZAZIONE**

Programmata all'inizio dell'anno scolastico, e rivolta esclusivamente alle classi prime, ha l' obiettivo di migliorare le relazioni tra i componenti della classe e tra questi e i docenti, attraverso esperienze extrascolastiche di condivisione.

♦ **ORIENTAMENTO**

Un'apposita Commissione è responsabile di questo servizio; nel corso del secondo anno:

- azioni di orientamento (gennaio – aprile), tramite test e colloqui personali, per la scelta dell'indirizzo.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel triennio sono centrate sull'orientamento e sul potenziamento delle capacità e attitudini dell'allievo, con attenzione particolare alla professionalità e alle scelte future.

♦ **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

All'inizio del pentamestre, i corsi di sostegno, rivolti a tutte le classi ad eccezione delle quinte, ricoprono l'intero arco disciplinare.

A giugno, a scuola conclusa e a scrutini effettuati, qualora le indicazioni ministeriali ancora li prevedessero, sono previsti corsi di sostegno rivolti agli alunni "in sospensione di giudizio" in vista delle prove di settembre.

♦ **ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO ORA PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA**

I percorsi di Alternanza sono pianificati dall'intero Collegio Docenti nelle riunioni di programmazione: sono diversi per indirizzo e vertono sull'approfondimento e l'applicazione delle competenze disciplinari e sull'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza.

♦ **SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

Nel corso del triennio vengono predisposte simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato, al fine di abituare gli allievi al tipo di verifica, di valutazione (in quindicesimi) e di modalità di svolgimento.

♦ **ORIENTAMENTO**

Un'apposita Commissione è responsabile di questo servizio;
nel corso del quinto anno:

- monitoraggio delle tesi;
- programmazione di attività orientative, tramite incontri con esperti e docenti delle diverse Università, e referenti dell'Alpha Test.

♦ **INCONTRI CON CONSULENTI ESTERNI**

Qualora i progetti interdisciplinari ne prevedano l'intervento, la scuola promuove incontri con esperti dei diversi ambiti disciplinari per l'approfondimento di tematiche specifiche.
.

CORSO DI A.S.	CLASSE	SEZIONE	DOCENTE	DISCIPLINE COINVOLTE
COMPETENZE DI CITTADINANZA ANNUALI .				
COMPETENZE DI AREA PRIMO BIENNIO /SECONDO BIENNIO/ QUINTO ANNO				
COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI				

UNITA' DI APPRENDIMENTO					1
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	CONTENUTI	ABILITA'	METODI STRUMENTI RISORSE	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E PRODOTTI	TEMPISTICA PREVISTA
EVENTUALI NOTE RELATIVE ALL'UNITA' DIDATTICA IN ESECUZIONE					

MODELLO UNITA' DIDATTICA

LA VALUTAZIONE, I CRITERI E LA SCHEDA

I criteri di valutazione

I Sezione – AREA VALUTAZIONE

Chiarezza della comunicazione (biennio), correttezza, pertinenza (triennio)
questo parametro misura sia la capacità di scegliere il linguaggio e/o i linguaggi più appropriati per il contenuto da comunicare, sia la conoscenza e l'uso corretto e articolato del linguaggio scelto;
conoscenze e contenuti (biennio), complessità del contenuto (triennio)
in relazione all'ambito disciplinare di riferimento, questo parametro misura le competenze acquisite in merito alla capacità di argomentare in modo personale, contestualizzandoli, i contenuti esposti; nel triennio rileva anche la capacità di affrontare secondo un'ottica pluridisciplinare il tema dato;
organizzazione logica, correttezza metodologica
misura le capacità dell'allievo di utilizzare strutture logiche per costruire procedure o per individuare collegamenti, per elaborare processi di sintesi e deduttivi;
autonomia di gestione
misura l'autonomia dell'allievo di gestire la metodologia progettuale del lavoro, i tempi di elaborazione e di studio.

II Sezione – AREA OSSERVAZIONI

E' funzionale, sia ai genitori sia agli allievi, per comprendere le motivazioni che stanno alla base del livello di rendimento raggiunto (ed esplicitato nell'area valutazione), per valutare il livello di competenze di cittadinanza raggiunto e per prendere coscienza del proprio comportamento in classe.
Nel secondo biennio e quinto anno, valutazioni positive in questa area, nello scrutinio finale, permettono agli studenti di accedere al punteggio più alto consentito dalla banda di oscillazione della fascia di credito scolastico ottenuto dalla media dei voti.

La scala dei voti e i livelli di valutazione

In merito alla scala dei voti, dall'anno scolastico 2008-2009, il Collegio Docenti, per coerenza con le indicazioni ministeriali relative all'attribuzione dei crediti, ha deciso di abolire i mezzi voti e di creare, dunque, una scala di corrispondenza fra i voti precedentemente attribuiti e gli attuali; l'assenza di una prova, che può significare la mancata consegna di un elaborato o il rifiuto di una interrogazione, induce, nel parametro dell'autonomia di gestione, una valutazione pari a 1 (salvo diversa indicazione del docente, nell'Unità di Apprendimento in esecuzione, quando possono essere interessati anche altri parametri).

2	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
4	**4.5**	**5**	**5.5**	**6**	**6.5**	**7**	**7.5**	**8**

LO SCRUTINIO FINALE E LA PROMOZIONE

Come da indicazioni ministeriali, la gamma di voti a disposizione dei docenti (dall'uno al dieci) deve essere sfruttata nella sua estensione per poter differenziare i rendimenti degli allievi.

Il Collegio Docenti ha definito le modalità di attribuzione delle valutazioni:

- in sede di scrutinio i voti proposti da ciascun docente vengono ratificati solo se approvati all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di Classe;
- la media delle valutazioni è un numero intero.

A partire dalla fine del terzo anno, fatti salvi i criteri già esposti, scatta il meccanismo di attribuzione dei crediti, previsto dalla riforma dell'Esame di Stato.

LA SOGLIA PER LA PROMOZIONE

Il collegio docenti, in considerazione del numero elevato di materie previsto dal piano di studi del Liceo Artistico Orsoline, ha stabilito i seguenti criteri:

CLASSI PRIME E SECONDE
Si ottiene la sospensione di giudizio con:

- fino a tre insufficienze non gravi (4 e 5);
- fino a quattro insufficienze non gravi, se la media globale dei voti è uguale o maggiore a sei.

Si incorre nella non promozione con:

- due o più insufficienze gravi (2 e 3);
- quattro insufficienze non gravi in presenza di media globale inferiore al sei;
- oltre quattro insufficienze.

CLASSI TERZE E QUARTE
Si ottiene la sospensione di giudizio con:

- fino a due insufficienze non gravi (4 e 5);
- fino a tre insufficienze non gravi, se la media globale dei voti è uguale o maggiore a sei.

Si incorre nella non promozione con:

- due insufficienze gravi (2 e 3);
- tre insufficienze non gravi in presenza di media globale inferiore al sei;
- oltre tre insufficienze.

ALUNNI IN SOSPENSIONE DI GIUDIZIO
Per gli alunni che, durante gli scrutini di fine anno, non hanno raggiunto valutazioni sufficienti in una o più materie, a Settembre sono previste le prove, orali e/o scrittografiche; le stesse, che si concludono con uno scrutinio, hanno come esito l'Ammissione o la Non Ammissione alla classe successiva.
Sempre a Settembre, a conclusione degli scrutini, vengono affissi i tabelloni corredati dai voti in tutte le discipline.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
I criteri per l'ammissione all'Esame di Maturità espressi dal Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. n. 62/2017, poi Circolare 3050 del 4.10.2018) implicano che i candidati, nello scrutinio finale, conseguano una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità, per il Consiglio di Classe, di deliberare comunque, con adeguata motivazione, l'ammissione a fronte di una votazione inferiore a sei decimi.

Il credito scolastico, fatto salva l'attribuzione del credito in relazione alla media raggiunta, viene invece attribuito (nella banda di oscillazione di legge) secondo i criteri espressi ne La Scuola Informa redatti dal Collegio Docente.

L'AREA OSSERVAZIONI (in merito all'attribuzione del credito nel triennio)
Oltre alle valutazioni, anche ciò che è registrato nell'area delle Osservazioni consente di migliorare il proprio credito scolastico. In particolare, concorrono alla definizione del credito le voci declinate nell'area delle Osservazioni, l'assiduità alle lezioni, i Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento.

Nel secondo biennio e quinto anno, valutazioni positive in questa area, come da regolamentato della normativa vigente sull' Esame di Stato, permettono agli studenti di accedere al punteggio più alto consentito dalla banda di oscillazione della fascia di credito scolastico ottenuto dalla media dei voti.

L'attribuzione del punto di oscillazione della fascia di credito tiene conto, oltre che dei criteri già esposti, anche delle note disciplinari che l'allievo/a può aver ricevuto per comportamenti scorretti tenuti all'interno e/o all'esterno della scuola durante lo svolgimento di attività promosse dalla scuola stessa.

I criteri per l'assegnazione delle note disciplinari sono riassunti nei seguenti punti:

a) reiterata azione di disturbo in classe con più richiami da parte del docente nei confronti dell'allievo;
b) mancanza di rispetto verso il docente;
c) mancanza di rispetto verso i compagni;
d) infrazione al divieto di fumare nei luoghi e nei tempi stabiliti;
e) assenze non riconosciute dalla famiglia ("bigiature").

La nota disciplinare viene scritta dall'insegnante sia sul registro di classe sia sul libretto personale dell'alunno.

La soglia delle note è di due nel primo trimestre (fino al 16.12.2019) e di quattro nel pentamestre (dal 17.12.2019 alla fine dell'anno).

Al superamento della soglia l'allievo viene convocato in Presidenza per la notifica della sospensione. Il Coordinatore segnala alla Presidenza il superamento della soglia.
Dopo la sospensione, se si dovesse verificare un ulteriore provvedimento disciplinare, il Consiglio di Classe viene convocato per decidere strategie di intervento anche accompagnate da eventuali ulteriori provvedimenti.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

IL CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario delle attività scolastiche si articola in due periodi

Durante tali periodi le famiglie ricevono informazioni anche per il servizio di sostegno allo studio.
Tali comunicazioni vanno firmate dal genitore e restituite con tempestività alla segreteria.

Di ogni periodo si segnalano i giorni di lezione, quelli di sospensione dell'attività didattica per festività (nota 1) e quelli previsti per i colloqui (nota 2) tra genitori e professori.

NOTA 1 Si invitano i genitori a non chiedere, prima e dopo un periodo di vacanza, permessi per uscite anticipate o rientri posticipati.

NOTA 2 La scuola prevede diversi momenti di incontro tra genitori e professori per seguire lo sviluppo formativo di ogni singolo allievo. Al fine di permettere a tutti uguali opportunità si prega di attenersi alle seguenti modalità di prenotazione:

- tutti gli appuntamenti per i colloqui, in calendario, con i professori devono essere prenotati tramite il registro elettronico,
- per tutto il periodo dell'anno scolastico i genitori, entrambi lavoratori e con difficoltà a chiedere permessi di lavoro, possono chiedere di incontrare i professori in momenti diversi rispetto quelli previsti dall'orario di ricevimento.

In via straordinaria, per i genitori entrambi lavoratori, sono previste due mattinate in cui incontrare tutti i docenti, precisamente sabato 30 novembre e sabato 18 aprile. Anche in questo caso è indispensabile prenotarsi tramite il registro elettronico.

PRIMO TRIMESTRE

La scuola inizia, con lezioni ad orario ridotto, il 12 Settembre 2019.
L'orario regolare è attivo a partire dal 16 Settembre 2019.

Il primo trimestre termina il giorno 16 dicembre 2019.

I colloqui con i professori: iniziano il 7 Ottobre 2019;
terminano il 30 novembre 2019.

I giorni speciali

Scuola aperta per l'orientamento degli allievi delle Scuole Secondarie di 1° grado: sabato 9 novembre 2019.

SECONDO PERIODO – PENTAMESTRE

Le lezioni del secondo periodo iniziano il 17 Dicembre 2019 e terminano l'8 Giugno 2020.

Nei giorni 3 - 8 Giugno l'orario scolastico sarà dalle 8.00 alle ore 12.55.

Le vacanze

Ognissanti: 1° Novembre 2019
Vacanze natalizie: dal 21 Dicembre 2019 al 6 Gennaio 2020;
Carnevale: 27 – 28 Febbraio 2020;
Pasqua: 9 - 14 Aprile 2020;
Festa dei Lavoratori: 1° Maggio 2020;
Festa della Repubblica: 1- 2 Giugno 2020.

LE SCADENZE DI VALUTAZIONE

I docenti della classe analizzano il percorso compiuto dalla classe e dagli allievi, definiscono una strategia di intervento sulla classe per garantirne il continuo progresso, decidono quali sostegni attivare per gli allievi in difficoltà e quali potenziamenti offrire agli altri, ratificano le valutazioni (espresse con un voto sintetico).

La programmazione nella riunione di programmazione viene coordinata l'attività didattica, vengono discusse e approvate le Unità Didattiche, decisi i progetti per il primo biennio e di Alternanza Scuola / Lavoro per il secondo biennio e quinto anno e i concorsi, le uscite didattiche e le gite.
L'attività iniziale di programmazione si tiene nei giorni 9-10 Settembre 2019.

Trimestre In questo primo periodo i corsi di sostegno, con svolgimento pomeridiano, si rivolgono agli alunni delle classi prime, sulla base dei risultati dei test d'ingresso, per le materie di Inglese, Matematica, Italiano.

Gli scrutini del primo trimestre sono successivi al 16 Dicembre 2019.

Pentamestre I corsi di sostegno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, si attivano per tutte le classi (ad eccezione delle classi quinte) e la frequenza è pomeridiana.
Durante il pentamestre è prevista una valutazione intermedia riportata sulla scheda di valutazione trimestrale e riconsegnata nuovamente alla famiglia.

I Collegi Docenti per la stesura delle valutazioni intermedie sono successivi al 9 Marzo 2020.

I Collegi Docenti per la stesura delle valutazioni finali sono successivi all'8 Giugno 2020.

Consegna delle schede di valutazione finale: viene effettuata, dai diversi coordinatori di classe, sabato 13 Giugno 2020.

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE : esempio di terzo anno di corso

NOME ALLIEVO	**CLASSE**					
	Val. annuale		Val. finale.	discipline insufficienti	valutazione di settembre	assenze totali
MATERIE	V 1	V 2				
Disegno (Disc.gr./pitt.1)						
Progettazione (Lab. Artistico)						
Rappr. (Discipline geometriche)						
Com.Grafica (Disc.gr./pitt.2)						
Modellato (Discipline plastiche)						
Fotografia						
Educazione fisica						
Italiano						
Storia / Geografia						
Filosofia						
Storia dell'arte						
Inglese						
Religione						
Matematica						
Fisica						
Informatica						
Scienze terra / Biologia/ Chimica //.Chimica						
			M = 0			

CREDITO ASSEGNATO				
M =6	**6 < M < = 7**	**7<M <=8**	**8< M< =9**	**9<M <=10**
da 3 a 4	da 4 a 5	da 5 a 6	da 6 a 7	da 7 a 8

COND OTTA

GG. Assenze Tot.

PROMOSSO

Motivazioni del credito scolastico:

NON PROMOSSO

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

CREDITO

Crediti scolastici maturati negli anni precedenti

LA PRESIDE

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE BIENNIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ALLIEVO:
CLASSE:

	VALUTAZIONI				VOTI DI SINTESI	ESITO RECUPERO	VALUTAZIONE MARZO	ORE DI ASSENZA	AREA OSSER
Disc. Grafiche e Pittoriche									
Laboratorio Artistico (PROGETTAZIONE)									
Discipline Geometriche									
Discipline Plastiche e scultoree									
Discipline Audiovisive (fotografia e video)									
Scienze Motorie e Sportive									
Lingua e Letteratura Italiana									
Storia e Geografia									
Storia dell'Arte									
Lingua e culura Inglese									
Matematica									
Laboratorio di Informatica									
Scienze naturali									
Religione cattolica									

CONDOTTA:

(modello **all. A**)**– SCALA DEI VOTI E LIVELLI DI VALUTAZIONE**

	1) COMUNICAZIONE	**2) CONTENUTO**	**3) ORGANIZZAZIONE LOGICA**	**4) AUTONOMIA DI GESTIONE**
1° livello **voto 1**	Assenza di produzione o rifiuto della verifica.	Assenza di produzione o rifiuto della verifica.	Assenza di produzione o rifiuto della verifica.	Assenza di produzione o rifiuto della verifica.
2° livello **voti 2-4**	Linguaggio inadeguato o improprio con gravi errori.	Conoscenze carenti e rielaborazioni parziali.	Mancanza di identificazione delle relazioni fondamentali. Gravi errori nella costruzione di procedure.	Lavoro non risolto nei tempi previsti.
3° livello **voti 5 e 6**	Uso corretto solo degli elementi essenziali del linguaggio utilizzato.	Conoscenza dei contenuti essenziali e semplice rielaborazione degli stessi.	Identificazione solo delle relazioni fondamentali. Errori non gravi nella costruzione delle procedure.	Gestione dei tempi solo in presenza di guida e controllo.
4° livello **voti 7 e 8**	Uso disinvolto di un linguaggio corretto, chiaro e sufficientemente articolato.	Buona conoscenza dei contenuti; di media complessità la rielaborazione personale.	Presenza di collegamenti complessi . Costruzione di procedure corrette e adatte ad affrontare il problema dato.	Lavoro autonomo e gestione corretta dei tempi.
5° livello **voti 9 e 10**	Linguaggio pertinente, specifico e personale	Conoscenza approfondita e rielaborazione personale dei contenuti.	Approccio multidisciplinare e problematico. Individuazione di procedure e percorsi di lavoro articolati e personali	Il lavoro autonomo soddisfa tutte le richieste e riesce a soddisfare anche interessi personali dello studente.

LE CERTIFICAZIONI

Dall'anno scolastico 2011/2012 l'aula del Laboratorio di Informatica è certificata dall'Ente AICA.
Gli studenti del biennio possono dunque affrontare gli esami per ottenere la certificazione ECDL, mentre gli studenti del quarto anno di corso possono procedere alla certificazione ECDL CAD.
Per entrambe le certificazioni, docenti interni alla scuola, a loro volta certificati, possono procedere in qualità di verificatori.

Durante il primo e il secondo biennio, tutti gli studenti sono preparati ad affrontare i test di Lingua Inglese per il conseguimento della Certificazione P.E.T. – Preliminary English Test – e per il conseguimento del First Certificate in English.
Per gli studenti che intendono presentare domanda presso Università all'estero, vengono organizzati, se richiesti, corsi per la preparazione allo IELTS gestiti da personale del British Council.

Agli insegnanti del Liceo Artistico Orsoline di San Carlo sono invece proposti corsi di Lingua Inglese preparatori all'accesso ai corsi CLIL ai fini dell'insegnamento in lingua della propria disciplina non linguistica nell'ultimo anno di corso, come da normativa ministeriale vigente.